



I.C. De Amicis
Giovanni XXIII
Acquaviva delle Fonti (BA)

Istituto Comprensivo “De Amicis - Giovanni XXIII”

Piazza Di Vagno, 18 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080.761314 - 080.761013 - Fax 080.3051357

www.icdeamicisgiovanni23.edu.it

baic89400e@istruzione.it

baic89400e@pec.istruzione.it

C.F. 91121590722

Codice Meccanografico BAIC89400E



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Acquaviva delle Fonti, lì 18/10/2022

All'Albo
All'Amministrazione Trasparente
Agli Atti

OGGETTO: Progetto: “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” - Fondi Strutturali Europei-Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” – Avviso pubblico prot.n. AOODGEFID/50636 del 27 dicembre 2021 “Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica”.

CNP: 13.1.3A-FESRPN-PU-2022-185

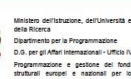
CUP C49J22000390006

DETERMINA A CONTRARRE tramite Confronto di Preventivi su MEPA a più operatori economici, per l'acquisizione di beni e servizi per il progetto FESRPN “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018, per un importo contrattuale stimato pari a circa € 17.660,00 (IVA esclusa).

CIG: ZD13835B19

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di



VISTO

istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

l’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 “Nuovo Codice dei contratti pubblici” il quale prevede che “[...] le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture [...] a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici [...]”;

VISTO

l’art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L’ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo”;

VISTO

il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO

Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020;

VISTO

Il D.L. 77/2021 (c.d. decreto semplificazioni bis), che, nel solco di quanto precedentemente disposto dal decreto semplificazioni, proroga l’efficacia delle norme previste nella legge 120/2020 in materia di affidamenti diretti e procedure negoziate sotto-soglia al 30 giugno 2023;

VISTE

Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici”, aggiornate al Decreto Legislativo 19/04/2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018, le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, “[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza”;

VISTO

il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO

il D.I. n. 129 del 28 agosto 2018 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 1 comma 143 della legge 13 luglio 2015 n. 107”, art. 44;

CONSIDERATE

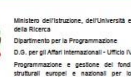
le funzioni ed i poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO

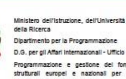
Il Regolamento d’Istituto n. 2392/U del 17/04/2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO

l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip



- VISTO** S.p.A.;
- VISTO** l'art. 31 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 che prevede per ogni procedura di acquisizione di beni, servizi e lavori, l'individuazione da parte della stazione appaltante del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);
- VISTO** l'art. 5, comma 2 della legge 241/90 che prevede che le funzioni di R.U.P. sono assegnate al dirigente dell'unità organizzativa responsabile, che nella Scuola, dotata di una sola unità organizzativa, coincide con il Dirigente Scolastico;
- VISTO** l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice "... la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
- VISTO** l'art. 22 "Regole applicabili alle comunicazioni" della direttiva comunitaria 2014/24/EU sugli appalti pubblici, che introduce l'obbligo di abbandono della modalità di comunicazione cartacea tra stazioni appaltanti e imprese in tutta la fase di gara;
- VISTI** gli artt. 40 e 52 del D.Lgs. 50/2016, norma di recepimento della direttiva comunitaria 2014/24/EU, per cui a decorrere dal 18 ottobre 2018 le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al codice dei contratti svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici, salvo le deroghe di cui all'art. 52 del D.Lgs. 50/2016;
- VISTO** l'art. 34 del D.Lgs. 50/2016 che prescrive il rispetto dei criteri minimi di sostenibilità energetica ed ambientale;
- VISTO** l'avviso pubblico l'Avviso MIUR prot. n. AOODGEFID/50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica". Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"2014-2020. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" Azione 13.1.3 – "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo";
- VISTA** la Nota Autorizzativa del MIUR Prot. n° Prot. AOOGABMI – 0035942 del 24/05/2022 che rappresenta la formale autorizzazione dei progetti e impegno di spesa della singola Istituzione Scolastica che determina l'avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa;
- VISTO** il decreto di assunzione in bilancio del progetto (protocollo n.7195 del 04/07/2022);
- RILEVATA** pertanto la necessità di acquistare in un solo lotto, attrezzature e la loro messa in opera e il servizio di addestramento per il loro utilizzo, mediante confronto di preventivi su MEPA;
- RILEVATA** l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel



CONSIDERATO

suo insieme, dei prodotti occorrenti;

DATO ATTO

che la procedura in oggetto consiste nell'intera fornitura di beni e servizi “A CORPO” e non la mera fornitura di beni;

CONSIDERATO

che in Consip, nel sistema di negoziazione MEPA, non esistono prodotti rispondenti nella interezza a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo redatto dal Progettista esterno Arch. Mauro Guaricci nominato con lettera di incarico prot. N.8687/U del 15/09/2022;

VISTO

che in relazione ai tempi ristretti di attuazione del progetto in esame, ricorre l'effettiva urgenza di avviare le procedure per l'affidamento diretto;

VISTO

il PTOF 2019/2022;

VISTO

il Programma Annuale 2022;

RILEVATO

Il Regolamento d'Istituto n. 2392/U del 15/04/2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTE

che l'importo della spesa rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Determinazione ... dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico ... affidamenti di lavori, servizi e forniture ... superiore a 10.000,00 euro”;

CONSIDERATO

le leggi di stabilità dal 2013 al 2021;

CONSIDERATO

che alla presente procedura è stato assegnato il codice CIG ZD13835B19 (lotto unico poiché trattasi di un'unica fornitura non frazionabile ex art. 51 del D. Lgs. 50/2016);

VISTO

che la categoria merceologica non rientra in quelle previste (beni informatici e connettività) dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 - Legge di stabilità 2016, per cui è obbligatorio il ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione dalla Consip Spa;

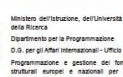
CONSIDERATO

l'articolo 1, comma 510, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e rilevato che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive convenzioni aventi ad oggetto il bene/servizio da acquisire né presso Consip spa, né presso la centrale di committenza attiva nella regione, come risulta dalla stampa dell'elenco delle convenzioni attive presso detti soggetti elaborato in data odierna e conservato agli atti dell'ente, sicchè è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione prevista dal richiamato comma 510, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti.

CONSIDERATO

che laddove nelle more della procedura di gara intervenisse una convenzione Consip o di altra centrale di committenza regionale migliorativa delle condizioni contrattuali previste dalla gara avviata in via autonoma, si deve ricordare l'operatività dell'articolo 1, comma 13, del d.l. 95/2012, convertito in legge 135/2012;

che la stazione appaltante, ai sensi delle Linee Guida n. 4 (paragrafo 4.2) richiederà all'operatore economico, attraverso il Documento di gara unico europeo (DGUE), in forma di dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici nonché dei requisiti speciali minimi di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e capacità tecniche e professionali;



CONSIDERATO

che la stazione appaltante espletterà, prima della stipula del contratto, la verifica del possesso dei requisiti di moralità ex art. 80 del Codice attraverso la consultazione del casellario ANAC e la verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

CONSIDERATO

che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non richiederà all'operatore economico la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.Lgs. 50/2016;

VISTE

VISTI

le leggi 136 e 217/2010 in tema di Tracciabilità dei pagamenti delle P.A.;

il RGPD UE 2016/679 in tema di trattamento dei dati personali e l'Informativa fornita agli operatori economici;

CONSIDERATI

i principi di tempestività, proporzionalità, semplificazione dell'azione amministrativa di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 ed i tempi ristretti, oltreché l'urgenza per l'acquisto dei menzionati beni, che non consentono da parte della Scuola l'adozione di procedure ordinarie quali quella aperta che non rispetterebbe i suddetti principi;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'avvio della procedura tesa ad affidamento diretto tramite confronto di preventivi su MEPA indirizzato a n.3 fornitori vicini territorialmente all'Istituto Scolastico in quanto trattasi di negoziazione finalizzata alla realizzazione del Progetto nella sua interezza e non alla mera fornitura e consegna di attrezzature.

La trattativa avrà come oggetto la fornitura, messa in opera e addestramento all'uso delle attrezzature come da capitolato di gara che si allega alla presente;

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dalle indagini conoscitive di mercato svolte, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 22.500,00 compresa IVA al 22%, di cui, € 17.500,00 per acquisto attrezzature compreso spese di trasporto - € 4.500,00 montaggio e messa in opera - € 500,00 addestramento ai docenti per l'uso delle attrezzature. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2022 attività A03/22: Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo.

Art. 4.

Le offerte pervenute saranno valutate, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni e servizi richiesti, con il criterio del minor prezzo, anche ai sensi dell'art.1 della legge 120/2020 di conversione del DL 76/2020 cosiddetto “decreto semplificazioni” il corrispettivo, risultante dall'offerta presentata, sarà da intendersi convenuto “a corpo”, in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche della tabella precedente ovvero del capitolato allegato



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)

Art. 5

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;
- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia al fine di ottenere un ulteriore miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 Dlgs.50/2016).

Art. 6

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina

Art. 7

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato

Art. 8

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Prof.ssa Valeria Brunetti.

Allegati:

- 1) Disciplinare di Gara
- 2) Capitolato tecnico e Progetto esecutivo
- 3) Elaborato Grafico
- 4) Relazione Illustrativa

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Valeria BRUNETTI